

# Corriere di **JOLLY** San Severo



Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%  
Direttore: VITO NACCI - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Grafiche Sales s.r.l. San Severo



## MORALITA' DI UN MESTIERE

Lino Iannuzzi



La professione di giornalista non potrà che crollare ancora di più. L'Università italiana sforna roba che fa paura, molto meglio non frequentarla proprio. Forse ho una visione romantica di un mestiere che faccio e amo da 60 anni, però quest'obbligo di frequentare le scuole di giornalismo post laurea mi fa veramente ridere. Ci sono ancora giornalisti

validissimi nella generazione di mezzo, e anche nelle nuove e poi però ci sono i laureati... comunque io mica ce l'ho coi giovani colleghi usciti dalle Università: non è colpa loro se la scuola non gli insegna niente e poi entrano in redazioni in cui il direttore e redattore capo sono altrettanto ignoranti. Dove lo dovrebbero imparare il mestiere? Se poi la devo dire tutta, io sono pure per l'abolizione dell'Ordine dei giornalisti che, fatta eccezione per brevi periodi della sua storia, non mi è mai piaciuto.

### Conteggi

#### I PARLAMENTARI CINESI

Con stanco interesse gli italiani seguono il dibattito sulla riduzione del numero dei parlamentari. Se si riflette un po', si rileva che su base matematica, a

fronte dei nostri quasi 1.000, in Cina ne dovrebbero contare oltre 21.000. Evidentemente si sono districati: ne hanno soltanto 2.000!!!

### Fra successi e rimpianti

## SANTARELLI NON RADDOPPIA SAVINO NUOVO SINDACO

*il treno è partito, ma dov'è diretto?*

### Debito Pubblico

#### IL NUOVO RECORD

Solo al sesto o settimo servizio un telegiornale ha dato notizia, senza commento, del nuovo record raggiunto dal debito pubblico italiano che ha superato i 1.741 miliardi di euro. Ma si rendono conto i nostri governanti quale sarà l'esito se non si pone un freno a questa escalation?

## E' SCIUT SAVIN!

Ciro Garofalo

...erano circa le 21,00 di lunedì otto giugno, quando la voce stentorea di un fan del Pdl è sbottata, improvvisa, dal portone del Municipio, investendo i capannelli di gente che sostavano in attesa dei risultati elettorali. E' sciut Savin !!! (Savino è stato eletto sindaco) Ero seduto con mia moglie davanti al bar di Piazza Municipio, dove ho vissuto, sera dopo sera, le vicende della campagna elettorale e là mi ha raggiunto quel grido, che annunciava la vittoria di Gianfranco Savino sindaco di San Severo.

a pag. 2

## IL DUBBIO

Piero Ostellino



L'astensionismo è in aumento. Non è momentaneo disinteresse, contingente disaffezione. E' un partito.

Che non rifiuta la Politica, ma fa politica nel solo modo che, ormai, è rimasto al popolo sovrano.

E' in crisi la democrazia rappresentativa. Una parte crescente del popolo ritiene che i suoi rappresentanti (politici) lo abbiano spogliato della propria sovranità, che non si limitino ad "esercitare" il potere di governare - che rimane formalmente al popolo - ma governino ignorandone la sovranità e le domande.

E' - non necessariamente un male - una nuova e pacifica forma di rivoluzione; che, però, potrebbe degenerare se la politica non ne tenesse conto.

#### LA SCUOLA IERI E OGGI

Silvana Del Carretto

I problemi di ieri, che sono anche quelli di oggi, non sono stati ancora risolti, a leggere una pagina scritta nel 1955 da Curzio Malaparte.

La Scuola in uno Stato civilmente e modernamente ordinato è un servizio pubblico come qualunque altro. Non è una missione sacra che esige martiri e asceti (cioè gli insegnanti). E' un servizio statale

che deve funzionare alla perfezione. E poiché per molte ragioni, nelle quali entrano anche gli stipendi di fame, la Scuola non funziona, gli insegnanti fanno bene a ribellarsi non soltanto per la difesa della propria dignità e della dignità della propria esistenza morale e materiale, ma per la difesa della stessa dignità della Scuola.

### Al neo eletto

## PRIMO CITTADINO

S. Isabella

Congratulazioni, è stata una campagna colpo su colpo, ma alla fine che soddisfazione, una gioia dal profondo!

Ora, però, è necessario dare a San Severo una politica nuova!

Mettiamo da parte le alterne vicende e amministriamo la nostra città!

Se è vero che servire San Severo è un onore, allora perché prendere soldi per un servizio così nobile?

I Sindaci che l'hanno preceduta, hanno tutti acquisito una discreta posizione ed hanno messo in pratica la tecnica del nepotismo, non vorrà anche Lei fare la stessa cosa! Ed allora decida di non prendere alcun compenso per il

compito che andrà a svolgere, seguito dall'intera giunta comunale!

In questo modo i sanseveresi non La dimenticheranno mai e forse questo nuovo corso potrebbe fare la storia per la nostra Città, ma potrebbe aprirsi una possibilità anche a più ampio raggio, per esempio a livello provinciale, regionale.

Chissà, allora, se ci sarebbe la stessa corsa alle varie cariche se non fosse previsto nessun compenso, se non quello pari allo stipendio o alla pensione che già si percepisce! Allora si che gli uomini politici sarebbero credibili! Auguriamoci che sia proprio Lei a voler iniziare un nuovo corso.

## AVANTI SAVINO

Giuliano Giuliani

Siamo ad una svolta critica e pericolosa della storia della nostra città. Non siamo certamente qui a gridare che il nemico è alle porte, nè che San Severo è in pericolo, perchè Savino fa buona guardia ai confini, ma non v'è dubbio che da circa un lustro il paese dei campanili attraversa una crisi profonda. Il terreno sul quale si cammina non è più solido; l'incertezza turba gli animi; molti pensano al domani con una trepidazione acuita dall'amore per la comunità e per il suo avvenire che non possono essere sacrificati per colpa di tanti, troppi venduti a venti, trenta, cinquanta euro per ogni voto dato, comprovato da uno scatto fotografico, a dei rifiuti solidi urbani che aspettano di sedersi tra i banchi di palazzo Celestini. Di più: di far parte della squadra del nuovo Sindaco. A scampo di equivoci, noi siamo con Savino, al quale non possiamo però non rammentare che i protagonisti del disastro operato dalla precedente amministrazione sono, nel frattempo, saliti sul suo carro, non si capisce bene con quali intenzioni. Ma basta con le chiacchiere e le mezze frasi. Savino ha il dovere di liberarsi in fretta dai nemici e dai falsi amici oltre che, s'intende, dai rifiuti di ogni colore. Non si tratta della sua salute, alla quale ci teniamo pure noi. E' in gioco, più vastamente, la salute dei sanseveresi. E con questa martoriata città, fino ad oggi, hanno scherzato in troppi. Ora basta! Abbiamo finalmente l'uomo giusto, al posto giusto. E' tempo di mostrare gli attributi per non cadere mai più dalla padella nella brace. A buon intenditor, poche parole.

**CITYMARKET srl**  
Condizionatore - Deumidificatore - P. di Calore  
  
**€ 299**  
Classe AA - 9000 BTU  
Viale 2 Giugno, 64-66 tel. fax 0882.337386  
71016 San Severo (Fg) e-mail: citymarket@tiscali.it

**SPORT 2000**  
  
**CENTRO SPORTIVO**  
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO Tel. 0881.52.58.88

**SAN SEVERO**  
Via Alfieri, 1  
**LUCERA**  
Via N. Campanile  
Tel. 0881.52.58.88

Concessionaria **RENAULT** **Dacia Logan S.W.**  
**PAZIENZA**  
*...da 35 anni compagni di viaggio!*  
  
L'unica fino a 7 posti a partire da € 8.950,00  
Via Foggia Km. 1,800 Zona Ind.le San Severo (FG) Tel. 0882.331363, Fax 0882.333063 - e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

# PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

## E' SCIUT SAVIN!

Erano circa le ore 21 di lunedì 8 giugno, quando la voce stentorea di un fan del PdL è sbottata, improvvisa, dal portone del Municipio, investendo i capannelli di gente che sostavano in attesa dei risultati elettorali.

E' sciut Savin!!! (Savino è stato eletto Sindaco!!!!). Ero seduto con mia moglie davanti al Bar di Piazza Municipio, dove ho vissuto, sera dopo sera, le vicende della campagna elettorale e là mi ha raggiunto quel grido, che annunciava la vittoria di Gianfranco Savino, candidato sindaco di S. Severo.

In quel momento ho pensato a Don Mario, il padre, figura integerrima di professionista, di amministratore (è stato podestà della nostra città in tempi veramente difficili) e di docente, con me, presso il locale Istituto Tecnico Agrario. Poi è comparso, in Piazza, Gianfranco, con il quale mi sono congratolato, in nome della lunga, fraterna amicizia che ci ha sempre legati, come uomini e come professionisti. E insieme alle congratulazioni, gli ho fatto anche l'augurio di riuscire a portare avanti, con onore e con risultati positivi, il compito che si è assunto.

Credo che il cittadino, se persona responsabile e con i piedi per terra, abbia più interesse per una buona gestione della cosa pubblica, che per il colore politico degli amministratori. Credo anche che, oggi come oggi, nessuno possa sperare in grandi cose, perché le condizioni finanziarie dei nostri enti locali sono quelle che sono e non consentono di sognare ad occhi aperti. Credo però che, in ogni caso, anche in assenza di tranquillità finanziaria, il Comune possa essere gestito con onestà, competenza e rigore.

Alla passata amministrazione non sono certamente mancate l'onestà e la volontà di fare. Sono, invece, mancati la competenza di qualcuno nel suo settore, il senso di responsabilità di qualcun altro (meglio sarebbe stato rinunciare all'apposito finanziamento, che sprecare i soldi in quella specie di mostro delle piste ciclabili), la funzionalità di qualche ramo della macchina amministrativa. Ma, soprattutto, sono mancate la coesione fra le varie "correnti" della maggioranza e la tenace volontà di andare avanti, senza che, un giorno si e l'altro pure, si instaurasse quel clima di tentennamenti, di incomprensioni, di richieste, di minacce di dimissioni, di marce indietro, del quale l'opposizione ha saputo approfittare.

Stavolta la maggioranza sembra numericamente solida, anche se si tratta, pur sempre, di un assemblaggio di varie "correnti". Ci aspettiamo, ma veramente, che tutti i componenti della compagine amministrativa salgano su quel palco di Piazza Municipio e gridino, al cospetto della cittadinanza, con la mano sul cuore: "Tutti insieme per S. Severo", e che si mettano a lavorare, concretamente ed alacremente, l'uomo giusto al posto giusto, per il bene e il futuro della nostra città.

I problemi da risolvere in quattro anni? Tanti, anzi tantissimi, fra i quali i seguenti, che richiedono solo serietà di intenti, senza grossi impegni finanziari:

- la sicurezza della città e dei singoli cittadini;
- la definitiva regolamentazione del traffico, dopo anni ed anni di soluzioni altemporane e caotiche, partorite nel "pensatoio" comunale;
- il funzionamento ottimale della macchina amministrativa, condizione imprescindibile per una corretta gestione del Comune;
- la decisione, oramai improcrastinabile, sulle sorti degli innumerevoli immobili comunali, previa la loro esatta individuazione: o un utile impiego, oppure la alienazione, con introiti di somme ragguardevoli;
- il rapido superamento della fase di stallo in cui versano le opere pubbliche già finanziate, cantierizzate o meno;
- l'utilizzazione delle idee e dell'opera dei privati nella realizzazione di particolari opere pubbliche (parla da sé il raffronto - in termini di tempi e di risultati - fra la rotatoria di via Apricena e quella di viale Stazione; oppure fra la sistemazione a verde di via Castelnuovo, presso il Palasport, ed il Parco delle Donne di via Fortore);
- la sollecita operatività di una strumentazione urbanistica generale, adeguata alle vere necessità della città ed agevolmente interpretabile da parte degli operatori del settore (uffici, tecnici, imprese e privati); che non si tratti, però, del PUG che, per pura caparbieta di illusi, è stato adottato qualche mese fa - anche se non in via definitiva ed anche se gravato da sospetta illegittimità della relativa delibera - lasciando la cittadinanza imbrigliata nella rete delle norme di salvaguardia, ma consentendo a tanti furbetti (uffici e privati) di superare l'impasse con una disinvolta lettura, del tutto personalizzata, di norme e regolamenti;
- la urgente formulazione di

una disciplina appropriata per il recupero e il risanamento del vecchio nucleo urbano, che va sempre più degradando e spopolandosi, senza che nessuno se ne preoccupi veramente.

\*\*\*

L'altra sera, davanti al Municipio, sostava, di nuovo, parecchia gente, in attesa di notizie più attendibili sulla elezione dei consiglieri. Nei vari capannelli facevano bella mostra di sé alcuni già sicuri della propria sorte, mentre parecchi altri, visibilmente esagitati, sciamavano su e giù, dentro e fuori il Municipio, attenti a captare novità sull'evolversi della situazione.

Da un gruppetto non lontano da me, giungevano, nitidi, i commenti sulla vicenda delle elezioni. "Però, manco sta bene che uno ha speso tanti soldi per le elezioni e poi non viene eletto perché ha avuto pochi voti". "Secondo te, come si dovrebbe fare?". "E' molto semplice. Chi spende di più, dovrebbe avere la precedenza sugli altri".

"Allora, facciamo a presentazione delle fatture. Uno, per esempio, ha messo fuori duemila euro....."

"Ma quali duemila euro, che qua ci stanno quelli che hanno cacciato una diecina di migliaia di euro fra manifesti, gigantografie da riempire un palazzo di sei piani, biglietti, bigliettini, fac-simili di schede, macchine per la propaganda, colazioni di lavoro, aperitivi, brindisi prima delle elezioni, ecc.."

"Però, stavo dicendo, che ognuno dovrebbe presentare le fatture di quello che ha speso e si fa una graduatoria, in modo da eleggere quelli che hanno speso di più".

"E quelli che non ci hanno soldi sarebbero i fessi?".

"Se ci pensi bene, questo sistema è anche una sicurezza per i cittadini, perché chi ha speso di più vuol dire che ha soldi per conto suo e sul Comune sta fermo con le mani".

"Ma se sta bene a soldi, che gliene frega di andare sul Comune?".

"Per amministrare".

"Quagliò, vedi che nelle nostre famiglie di una volta, fra i tanti seduti intorno al tavolo per il pranzo, c'era chi aveva il compito di "mmministrà", cioè di portare a tavola la pendola della minestra e fare i piatti per tutti. E quasi sempre capitava che l'ultima porzione, proprio la sua, risultava la più abbondante e piena di sugo. Mi sono spiegato bene?".

"Certo, che i soldi spesi sono stati assai, e, badando ai ri-

sultati, la maggior parte del denaro è andato sprecato. Se pensate a tutte le strade della città piene di bigliettini con le fotografie e di fac-simili delle schede, buttati per terra a centinaia di migliaia. Insomma, per via Daunia non si poteva camminare senza mettere i piedi su qualche fotografia a mezzo busto."

"Veramente in via Daunia è sempre impossibile camminare, con o senza i bigliettini per terra".

"Questo è un altro problema, che riguarda il "pensatoio" addetto al traffico. A me, invece, dispiaceva assai posare le scarpe sulle foto di amici e conoscenti, e, per scansarle, ero costretto a calpestare le altre, saltellando avanti e indietro, a destra e a sinistra e piroettando, come Carla Fracci in Giselle. "Nonno, mi ha gridato, scandalizzata, la mia nipotina Gaia, che passava in quel momento, insieme alle amiche, "ma che sei impazzito, che ti metti a giocare alla 'campana' come i ragazzini?".

### Crisi economica PREVISIONI BIZZARRE

Caro direttore, Bce, Fmi, Banca d'Italia e altri organismi economici fanno "previsioni" su quando finisce la crisi. Non capisco come chi non è stato capace di prevederla possa sapere quando finisce.

Romano De Carlo

### Deputati europei I COMPENSI MENSILI

Caro direttore, vuoi sapere perché non sono andata a votare alle "Europee"? Semplice: nel Parlamento Europeo gli italiani sono i più assenteisti, i più pagati in assoluto ed i meno preparati. Ti basta o devo aggiungere altro?

Lucia Alebardi

### Ricorrenze RIUNIRE LE CELEBRAZIONI

Col passar degli anni aumentano le ricorrenze storiche importanti da celebrare adeguatamente. Un accorpamento intelligente o il differimento alla domenica, potrebbe far risparmiare tempo e denaro pubblico.

### PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO OLII MINERALI

TORREMAGGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898

### L'elevato costo della vita...

## E LE BASSE RETRIBUZIONI DEI CITTADINI



Egregio direttore, il cittadino italiano vive la sua vita nell'incertezza e con l'ansia di non poter

far fronte alle notevoli spese che giornalmente deve affrontare.

L'inadeguatezza delle retribuzioni pone l'Italia al penultimo posto dei Paesi d'Europa del reddito pro-capite, e la colloca dopo la Grecia e la Spagna, al 26° posto dei Paesi più ricchi e solo prima del Portogallo.

Tutti, commercianti, industriali, professionisti scaricano i costi di produzione del caro petrolio e l'inflazione Istat, "sterilizzata", mentre le retribuzioni, specie le pensioni, sono dimezzate rispetto ai Paesi comunitari.

Non solo ma anche le utenze pubbliche, luce, acqua, gas adeguano i loro costi al valore reale, "succhiando" ancora dalle tasche dei cittadini.

E le utenze sono di proprietà pubblica, in regime di monopolio, se non dello Stato e dei Comuni che, per adeguare i profitti delle loro aziende si rifanno sempre sul cittadino.

I maggiori profitti, con la scusa dei rincari energetici, servono a rendere più conveniente l'utile di impresa che spesso non è reinvestito per scopi sociali ma per rimpinguare le tasche dei loro stessi soci, pubblici e privati.

La campagna elettorale dimostra quanta retorica elargiscono i soliti politici che per vincere le elezioni promettono la riduzione delle tasse, il taglio dell'Ici sulla prima casa, l'aumento delle retribuzioni, provvidenze alle famiglie, salvo poi, una volta al potere, non in grado di mantenere le promesse, scaricano la colpa

al Governo precedente che ha fatto ereditare buchi nelle casse statali e disastri finanziari!

L'attuale Governo ha spremuto le nostre tasche di tasse, le più alte d'Europa, senza il miglioramento della vita sociale dei cittadini convinti del miglioramento dei conti pubblici ben sapendo che l'economia del Paese è allo stremo, soffocata dalla buro-

crasia più esasperante.

Dovremmo diffidare da promesse elettorali irreali ed ingannevoli che illudono i più deboli, gli "ultimi". Occorre maggior rispetto e considerazione per il bene comune, e per la dignità della persona, bene comune della collettività.

Michele Russi  
Padova

## L'INSODDISFAZIONE DEI GIOVANI

Signor direttore, trovo che sia riduttivo limitarsi al calcio per comprendere la violenza che è scoppiata in tutta Italia.

La realtà è che in questo Paese non c'è spazio per i giovani.

Tutti gli spazi sono ormai egemonizzati dalla "casta", dalla "nuova aristocrazia". I giovani inconsciamente reagiscono alla prima occasione che capita contro tutte le strutture che contribuiscono al mantenimento del

potere da parte della "nuova aristocrazia".

Sono esclusi da qualsiasi meritocrazia.

Sono obbligati ad accettare lavori precari.

Non hanno spazio per emergere in politica.

I giovani talenti (cervelli) non hanno riconoscimenti e quelli che vogliono realizzarsi nel lavoro sono costretti ad emigrare.

dottor Vitaliano Speranza

### Università

## TASSE E TEMPI

Caro direttore, il mio papà mi ha detto che ti ha appena partecipato che mi sono iscritto all'Università ad un corso di laurea magistrale. Visto che dell'anno accademico 2008-2009 restano solo quattro mesi, si potrebbe pensare che l'importo delle tasse sia

proporzionato al tempo restante. E invece no!

Che uno si iscriva a settembre o ad aprile, è indifferente. Le tasse sono sempre le stesse.

Questo succede solo in Italia!!!

Giacinto Viggiani



## INVIDIA

"Quando sento parlare di invidia non penso a Freud, ma a Curzio Malaparte che, mentre sta per andarsene, confida a Guglielmo Peirce: "Mi dispiace morire prima di Montanelli".



## FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917



## RAZIONALE

Arte Antica

mobili ed oggetti in stile

Via Soccorso, 184/D - San Severo  
0882.60.03.70 - 328.12.22.618 - 339.88.30.731



## Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

### UNA SOLITUDINE CHE FA PAURA SPINGE I GIOVANI NEL MONDO VIRTUALE

Rev. Don Mario, sono un' insegnante e sono perplessa per quanto mi raccontano gli alunni. Mi riferiscono di aver assistito su internet ad un tentativo di 'cyber stupro' oppure di aver visto un 'cyber pazzo' che ha cominciato a sparare sulla folla con un 'cyber mitra'. Questi racconti mi fanno capire che qualcosa non va, che c'è un grave disagio nel mondo giovanile. In che cosa ha sbagliato la società nell'educare i giovani? Perché i ragazzi si rifugiano così spesso nel virtuale? Grazie per la risposta.

Prof. Mariagrazia C.

Gentile Lettrice, una considerazione sembra ovvia, è la condizione di solitudine che caratterizza, oggi, il mondo dei giovani. Ormai quasi esclusivamente figli unici, privi della rete di relazioni e ludica una volta offerta dai fratelli, cugini, amici del casalingo; lontani i genitori, superimpegnati nel lavoro e nelle professioni, i nostri ragazzi passano gran parte del loro tempo assistendo a spettacoli televisivi non adatti alla loro età, assorbiti in videogiochi spesso violenti, perennemente attaccati ai telefonini, succubi del mondo virtuale.

Sino a qualche tempo fa la società civile, dalle organizzazioni giovanili dei partiti alle parrocchie, si occupava molto dei giovanissimi, offrendo loro occasioni ed opportunità. "Oggi, non solo questa attenzione è andata diradandosi, ma più spesso la società ha cominciato a considerare i giovani come utenti, clienti, consumatori e per facilitare ciò ha sempre più puntato sui bisogni effimeri" (Don Bruno Freudiani in 'Senza margine', Nov. 2008). Se il mondo del virtuale ha successo nei giovani è perché in loro c'è un disagio di fondo: i ragazzi non hanno spazio per aggregarsi nel mondo reale (non si è più sicuri nell'uscire, manca ormai la vita di cortile), 'i grandi' non danno loro spazio per esprimere le loro idee e le loro potenzialità, e allora essi si rifugiano nel virtuale "un ambiente soft dove non ci si può fare male, almeno fisicamente; allora essi vanno su internet per costruire relazioni su (You Tube, MySpace, Facebook) dove possono godere di tante libertà che nel mondo reale e restrittivo non possono permettersi. La psicologia e la sociologia (Prof. Alberoni,

Dott. Roda) ci dicono che il mondo virtuale, specialmente nei giovanissimi determina la perdita del contatto con la realtà fino all'alienazione, allo sdoppiamento della personalità ed a deviazioni del comportamento. In SL (second life: seconda vita) un ragazzo può scegliere di essere un terrorista, un transessuale, uno scienziato pazzo o peggio, e così potrebbe finire per comportarsi anche nella vita reale. Per tale motivo [www.repubblica.it](http://www.repubblica.it) scrive: il mondo virtuale scopre il crimine, dalla pedofilia al pizzo, cresce la delinquenza nel sito utopia. Infatti "la troppa frequentazione di una vita virtuale può disturbare il comportamento nella vita reale e influenzare negativamente anche le relazioni" (Antonio Giannasca in 'Una seconda vita' Torino 2009).

Scriva L. Luciani: "Prima che l'attuale situazione di dis-

sipazione di intelligenze, di potenzialità, di risorse si trasformi nel genocidio culturale e morale delle attuali giovani generazioni è necessario che le famiglie, gli insegnanti, le istituzioni intervengano" (da 'Una solitudine che fa paura', Salerno 2009). Non occorrono spese astronomiche, ma solo buon senso e misura: offrire occasioni e spazi di incontro, così come avviene nelle parrocchie della nostra Diocesi. Anche la scuola dovrebbe fare la sua parte, diventando veramente luogo di cultura, aperta anche in orario extrascolastico. Sostenere quegli enti e quelle associazioni che dimostrino di saper operare positivamente nel proporre modelli di vita e di comportamento altruisti e solidali. Ma ancora una volta suggerisco di pregare, pregare molto.

Cordialmente

Don Mario

LUCERA 6 luglio 2009

## TIZIANO FERRO in concerto



Dopo aver ospitato alcuni dei più grandi nomi della musica leggera italiana (Pino Daniele, Massimo Ranieri, Francesco De Gregori, Fiorella Mannoia, Ron), anche per il 2009 il castello svevo-angioino di Lucera riserverà una grandissima serata che promette di diventare l'evento regionale dell'anno. Sarà Tiziano Ferro, infatti, a esibirsi il 6 luglio nella sua unica data pugliese nella struttura medievale lucerina con il suo nuovo tour "Alla mia età", in cui ripropone alcuni dei suoi più grandi successi insieme ai pezzi del nuovo album già in testa alle classifiche di vendita e di diffusioni radiofoniche. Tiziano Ferro sarà uno dei

grandi protagonisti dell'estate 2009, capace di riempire arene e stadi in ogni ordine di posto, grazie alla sua musica spesso romantica e condita da preziose collaborazioni, date e ricevute in questi 10 anni di carriera in cui è già diventato una delle figure di maggiore spicco come cantante, autore e produttore. Sul grande palco allestito Tiziano Ferro propone due ore di spettacolo coinvolgente ed emozionante, con il cantante di Latina che non si risparmia assieme al resto del cast costituito da sei musicisti, due coriste e anche due ballerini di break dance. Il pubblico potrà ammirare lo show immerso in un ambiente hi-tech dal grande effetto scenico, con schermi giganti, pedane mobili, elevatori, scale e scivoli che permettono di raggiungere e toccare idealmente i fan.

Per informazioni  
e acquisto biglietti:  
0881-318040 o  
[bookingshow.com](http://bookingshow.com)

### Annuncio di nozze

## NICOLETTA E LEONARDO sposi il 4 luglio

Il sogno d'amore avverrà il prossimo 4 luglio nella splendida Cattedrale di Trani, in Piazza Duomo: la dottoressa Nicoletta Pizzicoli, del dottor Pasquale, e il dottor Leonardo De Luca si uniranno

in matrimonio coronando le loro speranze, i loro sogni e le loro gioie. Ai promessi sposi, giungano sin da ora le felicitazioni e gli auguri della redazione al completo del nostro giornale.

### Benedetto XVI

## "MAI PENSATO DI DIVENTARE PAPA" non so perché Dio mi abbia scelto



Sua Santità Benedetto XVI, ad una bambina che gli ha chiesto "se avesse mai pensato di diventare Pontefice" ha

risposto: "ancora non riesco a capire come il Signore abbia scelto me per questo Ministero che mi sembra molto superiore alle mie forze. Ma lo accetto! Ed ha aggiunto: Sono stato un ragazzo abbastanza ingenuo in un piccolo paese della provincia, lontano dai grandi centri. E' quanto ha raccontato il Papa all'udienza in Vaticano all'Opera Missionaria. Poi ha ricordato che, con tutti i suoi compaesani, amava Pio XI, un Papa di un'altezza irraggiungibile coi suoi occhi.

## IL DUBBIO

Piero Ostellino



La campagna elettorale è stata pessima. I politici hanno fatto la loro parte, ma anche i media non si sono tirati indietro.

Ad esempio: io non ho ancora capito perché il presidente del Consiglio - che da parte sua non fa nulla per non offrire il destro al pettegolezzo - avrebbe dovuto rispondere a un giornale quando ha conosciuto il signor Letizia, e a tutta un'altra serie di domande oblique, il cui solo scopo era palesemente quello di insinuare che era andato a letto con una minorenni. Che, poi, una parte della società civile - quella che si pretende più raffinata - ci abbia inzuppato il pane conferma, se mai, l'assunto: che - scartata la maggioranza di italiani, operai, impiegati, professionisti, alcuni dei quali non sanno come tirare a fine mese; scartati molti imprenditori, alle prese con il credito difficile e a far di conto, ai quali di Noemi e di Berlusconi non gliene potrebbe fregare di meno - gli italiani che fanno opinione, in politica, nei media, nei salotti, hanno una forte inclinazione alla cialtronnaggine. Parlo per me. Ci sono giornali che, anche se ammazzami mia moglie, non farebbero il mio nome, "Efferato delitto a Milano". Punto!

## L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



## CENT'ANNI QUEST'ANNO

Le ricorrenze sembrano fatte apposta per essere sottolineate. A maggior ragione, quando si tratta di ricorrenze centenarie. Mi sembra quanto mai opportuno fare almeno i nomi di personaggi noti nei vari campi, nati cent'anni fa. Fra i tanti, mi vengono in mente le figure del poeta Alfonso Gatto (1909 - 1976), dei narratori Carlo Bernari (1909 - 1992), Romano Bilenchi (1909 - 1989), Giuseppe Dessì (1909 - 1977), degli studiosi Giulio Carlo Argan (1909 - 1992), Norberto Bobbio (1909 - 2004), Alessandro Galante Garrone (1909 - 2003), Eugenio Garin (1909 - 2004), Giuseppe Petronio (1909 - 2003), del politico Leo Valiani (1909 - 1999). Un posto a parte occupano il principe dei giornalisti italiani, Indro Montanelli (1909 - 2001), e la scienziata premio Nobel per la medicina, Rita Levi Montalcini, che lo scorso 11 aprile ha varcato la fatidica soglia centenaria. Ovviamente, i nomi ricordati non sono tutti quelli meritevoli di menzione, però la gran parte; sicuramente, i più conosciuti e i più prestigiosi.

### Riflessioni su il

## CANTICO DI FRATE SOLE

Delio Irmici

E' stato saggiamente scritto che il *Cantico di Frate Sole* è tutto un lavoro d'arte. Queste parole sono state dette e scritte da uno studioso contemporaneo.

A lui spetta il merito di averle classificate uno squisito esempio di Poesia.

Anche i lettori meno vicini spiritualmente a San Francesco sono disposti ad ammettere che una preghiera può assumere il tono e lo spirito di una autentica poesia. Il *Cantico di frate Sole* è il cantico della bontà divina.

Lo impreziosisce la sua fisionomia oltre tutto di cantico dell'umiltà assommando già in questa la ricchezza autentica dello spirito cristiano più autentico.

Vivere è credere!

La fede religiosa non è una realtà paracadutata dall'alto.

La fede cristiana è proprio tutto il contrario di una fantasticheria. La fantasticheria pura e semplice ha una stretta connessione con la patologia autentica delle Fede.

Conviene convincersi che per un cristiano la fede autentica si risolve sempre nella confluenza di due luci: una luce che discende dal Vangelo ed un'altra che vale dalla situazione correttamente analizzata.

Se ci si accontenta di analizzare le situazioni senza fare riferimento al Vangelo, si creano vuoti paurosi e ci si accontenta solo di una moralità pagana.

E' impossibile per i cristiani disinteressarsi dalla vita pubblica.

Non è lecito ai cristiani autentici lasciare ai bordi della strada persone che soffrono o hanno fame.

## FIOCO CELESTE IN CASA MATARANTE



N.D. Iole Sordillo e Giuliano e Anna Maria Giuliani, nonché alla numerosa schiera di zii e cugini, gli auguri più sinceri dalla redazione al completo del nostro giornale. Al piccolo Renato un caloroso benvenuto in mezzo a noi.

## Medici di famiglia INTERNET E PRESCRIZIONI

Caro direttore, il medico di famiglia, a quanto si apprende, manderà ricette e prescrizioni per internet direttamente a farmacie e a laboratori di analisi. E quali? Chi sceglie? E se un cittadino vuole andare vicino al posto di lavoro o vicino a casa propria a chi deve dare conto? Ma a chi vengono in mente queste assurdità?

L'Antica Cantina<sup>®</sup>  
dal CSC 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA  
Viale San Bernardino, 94  
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076  
71016 SAN SEVERO (FG)

argo Iafelice geom. Ciro  
TERMIDRAULICA - CLIMATIZZAZIONE  
ASSISTENZA TECNICA

sylber sime CHAFFOTEUX MAURY

Espos. C.so Di Vittorio, 113 - San Severo - Tel. 0882.33.17.34

ARREDAMENTI CIPRIANI

LE FABRIER MAZZOLI SCAVOLINI CIACCI COLOMBINI MERCANTINI

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73

www.arredamenticipriani.it

# A CHE PUNTO SIAMO?

Antonio Censano\*

**Gli italiani considerano Berlusconi l'ultima spiaggia, non un Uomo della Provvidenza! Da Lui non si aspettano miracoli, solo qualcosa di concreto. E qualcosa di concreto è stata fatta in un anno di governo mentre molti problemi sono stati posti in cantiere per affrontarli e risolverli: la riforma della giustizia, il piano casa, la realizzazione ed il completamento di infrastrutture, indispensabili a favorire i collegamenti ed il trasporto di persone e merci in Europa, il Mose di Venezia per eliminare il fenomeno dell'acqua alta nella città lagunare, l'ampliamento dell'edilizia carceraria (necessario per consentire l'espiazione della pena favorendone la "certezza") i tagli alla spesa pubblica, la ricostruzione di città terremotate e tanto altro ancora!**

Nulla di eccezionale, per carità!



La realtà, certo, è che questo governo in un anno ha fatto più di quanto abbiano realizzato i precedenti in trent'anni.

Ovvio non basta! Ma quali risultati sono scaturiti dalle precedenti intelligenze progressiste: le amnistie e l'indulto? Ora, intanto e per la prima volta, sono stati messi in discussione i miti del '68 e l'opposizione ha perso la testa.

Il "governo ombra" di Veltroni, nel senso che non faceva nemmeno ombra, ed il successivo, inesistente, del ferrarese Franceschini, che giura sul "sacro" testo della Costituzione (confondendolo con la Bibbia) costituiscono la prova di un'assoluta incapacità della sinistra ad assumere un qualsiasi ruolo..... sia pure di opposizione nei confronti di una maggioranza, spesso litigiosa e poco coesa, pugnalata anche da quell'organo istituzionale, servo delle proprie ambizioni e di un comunista asceso al Colle.

La frattura nel mondo sindacale pone, d'altro canto, in seria difficoltà la CGIL che perde sempre più iscritti e credibilità.

E tra le cose compiute non può ignorarsi la riforma fatta dal Ministro della Pubblica Istruzione che ha vanificato, ancor più, le mira di sbavanti cerberidi.

Indubbiamente, a tutti costoro stava bene la riforma del Ministro Berlinguer che era giunta a proporre l'insegnamento dell'arabo nel mondo della scuola!

E perché non anche del cinese? Per facilitare, s'intende, l'inserimento di marocchini ed altri africani e non nella istituzione scolastica.

Ma con tutta la considerazione possibile per l'inserimento e la integrazione degli stranieri ed extracomunitari in Italia, restava da domandarsi, però, quanto tempo rimaneva da dedicare allo studio dell'italiano, della matematica, della nostra storia e cultura.

Vabbè che per il Ministro Berlinguer l'insegnamento delle dette discipline aveva un valore "solo secondario"!

Certo è che ora, invece, l'orchestra della sinistra suona all'unisono lo spartito contro la scuola e la recente riforma.

Allora siamo nel giusto ed il gracchiare dei corvi e delle Cassandre assume solo il significato di una conferma della giustezza di una riforma attuata

dal Ministro Gelmini. Un ministro dell'odiato Cavaliere che, detto fra noi, ci piace anche perché la gioia che dà - nel vedere una sinistra ignorante ed arrogante dannarsi l'anima ed in gramaglie - è incommensurabile.

Una sinistra alla quale non sta bene niente, che vede anche l'introduzione in Italia (con vent'anni di ritardo) di una fonte energetica nucleare sicura, sana e pulita, al pari del fumo negli occhi.

Una sinistra, vuota e senza programmi, che si affida alla "piazza" ideologizzata da comunisti e si agita alle grida dei saltimbanchi e degli agricoltori giustizialisti.

Una "banda di diversi", che non sapendo cos'altro fare e non conoscendo altro ruolo, dà fiato a trombe stonate pensan-

do così di dare la prova della propria esistenza. Dovrà, invece, imparare a soffrire!

Per cinque anni.... o forse più? Se, dopo Veltroni, non ha saputo tirare fuori che un Franceschini è messa proprio male!

A cinque mesi dall'investitura il nuovo becchino del PD diventa sempre più pallido e non trova di meglio che vaneggiare proponendo, per gli Italiani che non lavorano, un assegno mensile.

Dimostra così di "essere uno con le idee chiare" su come mandare a rotoli, subito, il Paese sull'orlo del precipizio!

Ma prima si preoccupi di mandare a fondo il PD che, pur avendolo da poco eletto, già mal lo sopporta.

avvocato\*

## Curiosità

### IL RE DELLA ABBONDANZA

S. DEL CARRETTO



Così è chiamato Fernando Botero, nato nel 1932 a Medellín, in Colombia, da una agiata famiglia cattolica.

Subisce l'influenza dell'architettura barocca, poi scopre in Italia Giotto e Mantegna e rifiuta l'avanguardia francese.

La sua pittura non è abbondanza - come egli dice - ma volume, che è anche bellezza e sensualità, esaltazione della vita.

Si stabilisce a Firenze, poi a New York, e infine prende casa a Pietrasanta, dove inizia la sua attività di scultore nel 1969.

Oggi è l'artista più noto e pagato dei contemporanei, oltre che il "più esposto" nei Musei di tutto il mondo.

## Curiosità

### LE ROSE DI PAESTUM

S. DEL CARRETTO

Non solo per i suoi magnifici templi risalenti al VI secolo a.C., ma anche per le sue meravigliose rose, definite un tempo le più belle del mondo, è nota la cittadina campana di Paestum.

Infatti così sono descritte le rose di Paestum da Virgilio (I° secolo a.C.), nel 4° libro delle Georgiche: - Se già non fossi al termine del mio lavoro, canterei i rosai di Paestum che fioriscono due volte l'anno.

Anche Properzio e poi Ovidio unirono le loro lodi per questo particolare e profumato fiore che oggi non ha più l'importanza di un tempo, anche se nella cittadina campana se ne coltivano tuttora molte varietà a ricordo di quegli splendidi esemplari di tanti secoli fa, quando il fiore di Venere era utilizzato in profumeria, nella cosmesi e nella culinaria.

Il prof. Mario Mello, dell'Università di Salerno, a questo fiore rosso dal profumo intenso, ha dedicato alcuni dei suoi scritti

prof.ssa Assunta  
Giacovazzo

# LO SCONTRINO PARLANTE

Michele Russi Padova



Egredo direttore, esistono ancora molti dubbi sulle detrazioni fiscali da spese farmaceutiche all'atto della compilazione del modello 730, da parte di molti CAAF che evidentemente non hanno ricevuto adeguate ed esatte istruzioni dall'Agenzia delle Entrate.

Questi ultimi, infatti, rifiutano di accettare scontrini fiscali di farmaci se non accompagnati dalla relativa prescrizione medica.

La natura del ticket, infatti, non è di prezzo per il farmaco, bensì di concorso alla spesa pubblica. (leggi art. 8, comma 14 legge 537/93 e art. 2 comma 1 dlgs 124/98 per cui è sufficiente la dicitura "ticket" e per gli altri medicinali le sigle "SOP" - "OTC" ed altro.

Molti cittadini sono danneggiati in quanto il CAAF rifiuta di ammettere in detrazione alla spesa, lo scontrino della farmacia se non accompagnato dalla copia della prescrizione medica per le categorie di farmaci non della fascia "A".

E' un danno patrimoniale non indifferente per il cittadino costretto a sottoporsi alle cure farmaceutiche.

La copia della ricetta medica non è più necessaria, anche se vi è un errore nelle istruzioni del 730 in quanto

Molti cittadini credono, e noi con loro, che la questione della riduzione drastica dei parlamentari sia un falso problema.

Il fatto poi che tutti, ma proprio tutti gli esponenti politici italiani, interpellati a riguardo, siano a favore dovrebbe, a maggiore ragione, suonare per l'elettore medio come un campanello d'allarme che lo dovrebbe avvisare dell'ennesima fregatura che gli sta per arrivare.

Il vero problema dell'Italia non è quanto costano i circa mille parlamentari, ma gli stipendi esagerati di decine di migliaia di dirigenti pubblici nominati d'ufficio, di centinaia di migliaia di dipendenti pubblici mal gestiti, di milioni di pensioni di comodo elargite a pioggia negli anni scorsi....eccetera....eccetera

la nuova normativa riportata nelle istruzioni del modello Unico-Appendice e la risposta alla interpellanza dell'Assofarm di prot. 954-12980 del, 2009 del 27 Febbraio 2009.

Sarebbe urgente che chi di competenza, Ministero dell'Economia e Agenzia

delle Entrate, intervenisse per scongiurare gravi ed ingiusti danni economici al cittadino che spesso non conosce, come gli stessi Enti, il diritto farmaceutico, impedendo "all'ammalato" di esercitare un suo sacrosanto diritto tra l'altro riconosciuto dalla Legge..

## ASSICURATI

a cura di Luigi di Gennaro



### MUTUI

**AUTOCERTIFICAZIONE PER TUTTI AL TETTO DEL 4 PER CENTO (manovra anticrisi - legge n.2/2009)**

Con apposita circolare del 17/06/2009 l'ABI ha esteso a tutti i mutuatari, anche a quelli non inclusi nella lista rilasciata dalla Agenzia delle Entrate, la possibilità di ottenere con un'autodichiarazione la riduzione al 4% degli interessi da versare nel 2009 sui finanziamenti per la prima casa accesi ante 31/12/2008.

Pertanto le Banche devono informare la clientela di questa nuova possibilità che potrà essere fatta anche attraverso le normali comunicazioni periodiche o gli avvisi di pagamento delle rate. Le autodichiarazioni dei beneficiari dovranno essere rese alle banche entro il 31/01/2010.

digennaro.luigi@tiscali.it

### Riduzione parlamentari

## CONSENSO SOSPETTO

Molti cittadini credono, e noi con loro, che la questione della riduzione drastica dei parlamentari sia un falso problema.

Il fatto poi che tutti, ma proprio tutti gli esponenti politici italiani, interpellati a riguardo, siano a favore dovrebbe, a maggiore ragione, suonare per l'elettore medio come un campanello d'allarme che lo dovrebbe avvisare dell'ennesima fregatura che gli sta per arrivare.

Il vero problema dell'Italia non è quanto costano i circa mille parlamentari, ma gli stipendi esagerati di decine di migliaia di dirigenti pubblici nominati d'ufficio, di centinaia di migliaia di dipendenti pubblici mal gestiti, di milioni di pensioni di comodo elargite a pioggia negli anni scorsi....eccetera....eccetera

### In altri Paesi

## UN GIORNO PER VOTARE

In quasi tutti gli Stati membri dell'Unione Europea si è votato in solo giorno. Hanno fatto eccezione l'Italia e la Repubblica Ceca, dove

i seggi sono rimasti aperti due giorni. Quando si tratta di risparmiare sul denaro dei contribuenti, siamo sempre in prima fila....

è una realtà in continua evoluzione



tipografia  
legatoria  
cartotecnica

Grafiche Sales srl

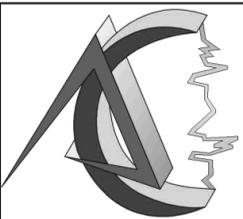
la professionalità da 40 anni

nuova sede via san Marco - zona CIP - San Severo  
tel. 0882.421788 (provvisorio) - 345.3022065

www.grafichsales.com  
ordini@grafichsales.com



è un marchio



**CONSULENZA E SERVIZI**  
@ VENDITA HARDWARE SOFTWARE

di Antonio Cavaliere

via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG)  
Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887

e-mail: ac.informatica@acinformatica.it

www.acinformatica.it

INFORMATICA



farmaciafabrizi.it

Via Don Felice Canelli, 41 - San Severo  
Tel. 0882.37.56.67 - e-mail: fabrizi@farmaciafabrizi.it

Da oltre 60 anni

**GIULIANI** SNC

IL FUTURO DELLA  
TRADIZIONE

●BANCO SALUMI  
●ENOTECA  
●OLTRE 60 MARCHE DI  
ACQUE MINERALI

la qualità  
al giusto prezzo

Via Foggia - Tel. 0882.331205  
San Severo

## LA ROSA E LA SUA STORIA NEL TEMPO

S. Del Carretto

"Rosa fresca aulentissima ch'appari in ver la state" scriveva Cielo d'Alcamo in tempi ben lontani (senza citare gli altri numerosi poeti che di rose hanno scritto, da Dante a Petrarca, da Boccaccio al Poliziano, da Ariosto a Tasso, da Parini a Foscolo), ma oggi la rosa non ha più il profumo di un tempo.

E' bella, bellissima e sempre più bella, ma non profuma, anche se la vediamo ovunque, specialmente in questo periodo tra la primavera e l'estate.

Riconosciuta come il fiore preferito da Venere, la dea dell'amore, ROSA è anagramma di EROS, il figlio di Venere, le cui arti sono ben note a tutti.

Nella mitologia classica è il sangue di Venere ad essersi trasformato in un bellissimo fiore di colore rosso come il sangue, essendosi ella punta con delle spine mentre rincorreva Adone. Fu Saffo, la poetessa di Lesbo, a incoronarla regina dei fiori.

La più antica raffigurazione della rosa è stata rinvenuta a Creta nel Palazzo di Cnosso, ma fu la Persia la più antica nazione dove cresceva questo meraviglioso fiore dal profumo inebriante già nel 6° secolo a.C.. In Grecia la rosa venne introdotta dall'Asia Minore, e dalla Grecia passò in Italia.

Presso i Romani, specialmente in epoca imperiale, le rose erano coltivate estesamente, perché erano usate durante le feste e soprattutto durante i banchetti dei ricchi, dove ospiti e tavole imbandite venivano cosparsi di petali profumati. E famosi sono i materassi di petali di rose della regina Cleopatra.

In epoca cristiana la rosa era considerata simbolo di lussuria, ma col tempo la bellezza del fiore fece cambiare idea ai cristiani, i quali diedero l'attributo di "mistica rosa" alla purezza e perfezione della Vergine.

Nel Rinascimento il fiore venne studiato dal punto di vista scientifico e introdotto negli orti botanici insieme alle erbe mediche, anche se pian piano, per la sua superba bellezza, la rosa cominciò a comparire nei giardini come pianta ornamentale.

Nel 1753 Linneo, con la sua famosa opera *Species plantarum*, adotta nomi particolari per ogni specie di rosa, che attraverso vari incroci porta alla nascita di un numero sempre maggiore di specie: la rosa canina, gallica, di San Giovanni, rossa, di macchia, selvatica, delle siepi, rubiginosa, mostruosa, lancaster, fetida, tea, patio, chinensis, damascena, pendulina, pomifera, muscosa, centifolia.

Oggi se ne contano ben 26 varietà.

Il loro utilizzo è notevole nella

medicina popolare e soprattutto nella produzione di olio essenziale di rosa, oltre che dei profumi.

La gran parte delle rose però non presentano più il profumo, in cambio della infinita varietà di colori che vanno dal bianco al giallo e al rosa, dal lilla all'arancio e al rosso fino al rosso cupo che rasenta il nero. Molte manifestazioni sono nate per mettere in mostra le infiniti

varietà di rose, a Roma e a Parigi e in altre città, manifestazioni e concorsi che attirano rosieristi, ibridatori e appassionati da tutto il mondo, i quali vagliano di ogni esemplare il vigore, la resistenza alle malattie, la capacità di rifioritura, il profumo e soprattutto le varie tonalità di colori. E' la Bulgaria la nazione maggior produttrice di rose, cui segue la Francia e poi l'Italia.

## Crisi economica PERDITE NON PER TUTTI

I posti di lavoro diminuiscono, gli stipendi sono bassi, le pensioni sono ferme e il mese è sempre più breve per le possibilità dei portafogli di tutti. Cresce solo il prezzo della benzina in modo esagerato e non chiaro. Qualcuno ci guadagna e molto. La crisi, non tale solo per i soliti noti.

## Contro la Crisi BASTA L'OTTIMISMO ?

Caro direttore, in Italia, il più bel Paese del mondo, abbiamo i salari più bassi d'Europa e gli stipendi dei parlamentari nullafacenti (come spesso tu li definisci) più alti, la delinquenza e la povertà in forte aumento, i programmi televisivi più orrendi e il Pil in calo del 5,9%. C'è qualcuno che si preoccupa e fa qualcosa per migliorare la situazione, oppure bastano i politici a rassicurare e ad infondere ottimismo?

Francesca Zurlo

## Parlamentari LA VOLONTÀ' POPOLARE

Gentile direttore, hai scritto, recentemente, che i parlamentari sono troppi; però non possiamo fare niente per ridurli, perché la Costituzione prevede l'iniziativa popolare solo per le leggi ordinarie e non per quelle costituzionali. Non so se la nostra democrazia ("quanti delitti si consumano a suo nome") sia a rischio, come si sente dire da più parti. Mi sembra però che continuare ad ignorare l'opinione e la volontà della stragrande maggioranza degli italiani su un punto così importante non sia un buon segno.

Giorgio Cicerale

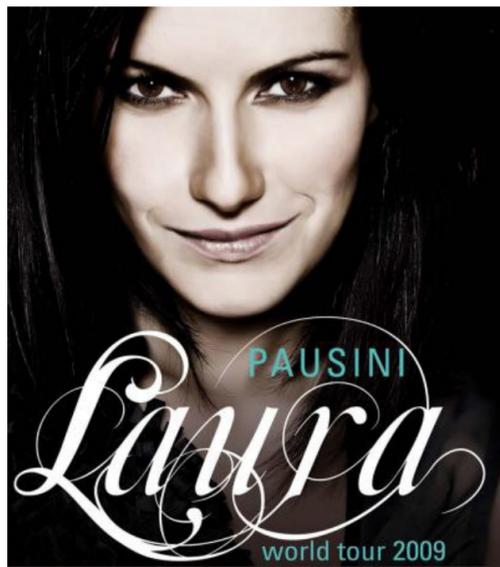
## Parlamentari STIPENDI D'ORO

Esimio direttore, ogni tanto riaffiora la proposta di ridurre il numero dei parlamentari e trovo questa una priorità della prossima legislatura. In attesa di questo evento, perché non si comincia da subito a rivedere gli stipendi non solo dei parlamentari, ma anche quelli dei presidenti di Regioni, Province e Primi cittadini e ad eliminare i loro privilegi? Nessuno dei politici sia della maggioranza che dell'opposizione si è mai preso la responsabilità di proporlo nonostante la consapevolezza di ricevere il consenso dei cittadini.

Donato Colè

16 Luglio 2009

## LAURA PAUSINI al fossato del Castello di Barletta



nuovi brani di *Primavera in anticipo*, l'album che, grazie a vendite da record, ha ottenuto sei dischi di platino.

Per la data di Barletta al Fossato del Castello i biglietti saranno disponibili da mercoledì 1 aprile nelle rivendite autorizzate dei circuiti BOOKINGSHOW - TicketOne - LOTTOMATICA E UNICREDIT!

Questi i prezzi, comprensivi dei diritti di prevendita: POSTO UNICO € 36,80

Info: 899130383  
- [www.deltaconcerti.it](http://www.deltaconcerti.it)  
- [www.bookingshow.it](http://www.bookingshow.it)  
- [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it)

Informazioni sulla tournée di Laura Pausini sono disponibili sul sito ufficiale dell'artista [www.laurapausini.com](http://www.laurapausini.com) oppure sul sito [www.livenation.it](http://www.livenation.it).

E' ufficiale da oggi il calendario estivo italiano del **Laura Pausini World Tour 2009** per i mesi di **giugno e luglio 2009**: **11 nuove tappe** per il tour mondiale, partito da Torino il 5 marzo, che nella

prima tranche, ha registrato il tutto esaurito. **11 nuove occasioni** per assistere ai concerti di Laura che dai palazzetti si sposta nelle grandi arene, negli stadi e nelle piazze più prestigiose del nostro paese, a partire dalla suggestiva **Arena Di Verona** (29 giugno) passando per la **Villa Reale di Monza** (3 luglio), poi per la **Mostra Oltremare di Napoli** (11 luglio) fino ad arrivare al **Velodromo di Palermo** (18 luglio).

Prima di questa nuova avventura nel mese di **maggio** Laura Pausini, accompagnata dalla sua band, **attraverserà l'Europa** con 13 concerti tra Francia, Spagna, Finlandia, Svizzera, Svezia e Belgio per poi approdare negli **Stati Uniti, Canada, America La-**

**tina ed Australia**. In questo tour **Laura Pausini** in abiti disegnati per lei da **Giorgio Armani**, canta oltre ai grandi successi del suo repertorio, i

## Conferenza

### MICHELE CAIAFA HA RISOLTO LA TRISEZIONE DELL'ANGOLO

Alvaro Calanca\*

Il giorno 20 maggio 2009, alle ore 17,00 presso il **Museo Provinciale Interattivo delle Scienze "via Futura"**, in Foggia, con il Patrocinio della Provincia, si è svolta una conferenza - dibattito sulla **Trisezione dell'angolo**, costruzione geometrica ritenuta impossibile e finalmente risolta.

Il prof. Michele Caiafa, superando il sapere ufficiale, ha presentato la sua originale soluzione per dividere un angolo qualsiasi in "n" parti

uguali con costruzione geometrica. Era presente un folto pubblico composto da dirigenti scolastici, docenti e cittadini, che hanno apprezzato la relazione del prof. Caiafa sia per l'originalità dell'argomento che per la chiarezza e competenza del relatore.

\*professore

[allservicecapitanata@libero.it](mailto:allservicecapitanata@libero.it)

**Au Service**  
Amministrazioni Condominiali

San Severo - Foggia - Campomarino - Marina di Lesina

Via Lucani, 4/A  
San Severo

Tel./Fax: 0882.332327

Via Costituente, 109  
Torremaggiore

Tel./Fax: 0882.391626



## CONSUNTIVO '09

Quando si arriva al termine di un percorso varie sono le sensazioni così pure i pensieri che si accavallano, alcune positive per quello che si è realizzato e visto, altre di accettazione per come si sono svolti alcuni passaggi che comunque hanno chiesto un notevole sforzo organizzativo e valutativo, ed altre ancora negative per partecipazione, per risposta rispetto alle aspettative, per situazioni oggettive.

«I Giovedì d'Essai» della primavera 2009 erano partiti alla grande con l'intervento del regista Maurizio Scaparro che ha richiamato un notevole numero di pubblico in concomitanza con la proiezione del suo lavoro **L'ULTIMO PULCINELLA**. Film che ha diviso il pubblico adulto tra entusiasti e delusi invece ha entusiasmato i giovani studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori di San Severo e dell'ITC di Torremaggiore perché questi si sentivano più coinvolti dalla tematica: distaccarsi dalla famiglia, dalla tradizione senza però aver chiaro completamente come e a chi addebitare le incongruenze da combattere e cercare di cambiare. Anche il Premio David Giovani 2008/09 si è concluso e la giuria locale ha dovuto modificare i propri criteri segnalando sei studenti, perché due avevano raggiunto lo stesso punteggio, rispetto alla cinquina richiesta. Gli elaborati reputati meritevoli erano di Antonio Ceci, Nicola Del Giudice, Maria Chiara Puntonio studenti del Liceo Scientifico "Cecchia-Rispoli"; Federica Marotta e Vincenza Pignatelli studentesse del Liceo Classico "Matteo Tondi"; Maria Anna Rita Napolitano studentessa del Commerciale "Fracacreta" sono stati inviati alla sezione regionale dell'AGISCUOLA che selezionerà tra le nove sale partecipanti, come il "Cicolella" di San Severo, l'elaborato primo classificato il cui estensore andrà alla 66ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia per far parte della giuria che assegna il premio "Leoncino d'oro", uno dei più ambiti premi minori. Il secondo parteciperà gratuitamente, in qualità di ospite dell'AGISCUOLA Nazionale, al "Campus Cinema Giovani" previsto a Cinecittà nel mese di novembre o dicembre 2009 e il terzo alla Festa del Cinema di Roma ad ottobre prossimo. A ricordo della fase locale ciascuno di loro, in una serata durante «I Giovedì d'Essai» hanno ricevuto come premio una targa per ricordare questa loro avventura e quanto hanno meritato; tutti gli altri studenti che hanno presentato l'elaborato hanno ricevuto la tessera omaggio al ciclo de «I Giovedì d'Essai», per poter continuare a sognare, a soffrire, a sperare con i film: storie di oggi, di ieri, di sempre.

Un'altra iniziativa messa in atto dal Cinema "Cicolella" di San Severo e che vedeva coinvolti le scuole elementari e medie inferiori è stato il concorso «Piccoli Spettatori Protagonisti... Il cinema continua». La grande numero di lavori presentati ha determinato che la valutazione occupasse un tempo maggiore rinviando all'inizio del nuovo anno scolastico la premiazione delle scuole e degli alunni vincitori.

MIR

## L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

### LA CRISI DEL POTERE

I nostri cari capoccioni spacciandosi per validi compagni, pur regalato hanno molti doni a chi li ha mandati a fare i bagni.

Credevano di essere i padroni, agendo ognuno per comparti stagni e invece hanno avuto delusioni e una mazzata ai lauti guadagni.

Ed ora avendo perso i privilegi, con tutto quanto quello che c'è sotto, vanno raccontando i loro pregi.

E urlano arrabbiati come fiere, non tanto per l'articolo diciotto, ma quanto per la crisi del potere.

FALEGNAMERIA  
**MASTRODONATO**  
arredamenti su misura  
Via Zannotti, 263 - San Severo - Fg  
Tel. 0882.240860  
[www.falegnameriamastrodonato.com](http://www.falegnameriamastrodonato.com)

INFISSI IN LEGNO - LEGNO/ALLUMINIO  
PORTE D'INTERNI  
CUCINE  
SOGGIORNI  
CAMERA DA LETTO  
CAMERETTE  
ARREDO BAGNO  
ARREDAMENTO ATTIVITÀ COMMERCIALI  
ARREDAMENTO PER HOTEL

**DUEMME**  
VENDITA ELETTRODOMESTICI LIBERA  
INSTALLAZIONE DA INCASSO

AFFILIATO:

**TRE G**  
Mondocasa

**Ariete**

**G.FERRARI**

**VORWERK**  
Folletto

**POLTI**  
Bimby

TEL./FAX 0882.376055 - C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail [duemmesansevero@yahoo.it](mailto:duemmesansevero@yahoo.it)

centro assistenza autorizzato

**IMETEC EXM 1000**  
MACCHINA PER CAFFÈ  
ESPRESSO E MOKA

€ 199,90  
CON 40 CIÁLDE

Oppure

€ 285,00  
CON 300 CIÁLDE

TEL./FAX 0882.376055 - C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail [duemmesansevero@yahoo.it](mailto:duemmesansevero@yahoo.it)

Intervista a Luciano Niro

## INTELLETTUALI, NOVECENTO E CULTURA

Peppe Nacci



Collaboratore del "Corriere" dal 1985, Luciano Niro ha ormai un suo posto nella cultura di San Severo.

Serio, attento, scrupoloso, Luciano è quasi sempre presente alle numerose iniziative culturali che si svolgono nella nostra città: e di esse riesce a fornire una cronaca puntuale e una lettura pertinente.

Cronista culturale, dunque: ma non solo.

Luciano è anche autore di alcuni libri di saggistica, che sono stati ben accolti dai più.

Attualmente addetto stampa dello "Scigno", di questo dinamico sodalizio culturale coordina spesso le attività rivolte al pubblico.

In altre parole, un interlocutore ideale per avere un'idea dell'attività culturale cittadina (e non solo).

Riesci a dire qual è la specificità del tuo lavoro intellettuale? E ad individuare luoghi e modalità per la sua realizzazione?

Ho qualche difficoltà a definirmi. Credo di essere un tipo abbastanza distante dai giochi che contano davvero. Mi riconosco alcune caratteristiche in un certo senso singolari. La più importante è forse quella di voler incidere senza apparire più del necessario. Mi piace leggere e cerco di scrivere. Ritengo che non ci siano "luoghi privilegiati" per fare cultura; ogni luogo può essere utile, purché siano adeguate modalità di approccio e finalità. M'interessa stabilire un legame con chi non sa (o sa poco). Per far questo faccio in modo di pormi nella condizione di chi sa pochissi-

mo (esercizio non facile e che presenta qualche rischio).

A tuo parere, vi sono oggi nella nostra città intellettuali di rilievo, che riescono a dare un impulso forte alla crescita culturale di San Severo?

Mi pare che, dopo la superlativa esperienza di Nino Casigliò (scrittore notevolissimo e ancora oggi, nonostante le manifestazioni di facciata, troppo poco letto e ancor meno preso ad esempio), siano mancati e manchino uomini di pari livello. E' vero, ci sono numerose associazioni culturali che, quando non sono autoreferenziali, svolgono una funzione importante. E non mancano alcune significative personalità individuali, che seguono il loro percorso e cercano di fare cose buone anche per la collettività.

Torno alla domanda iniziale: che cosa dovrebbe fare l'intellettuale o l'uomo di cultura?

L'uomo di cultura dovrebbe muoversi su due versanti fondamentali. Il primo è quello della testimonianza, il secondo quello della coerenza. Il problema è sempre lo stesso: essere credibili. E si è credibili sulla base di comportamenti concreti (quindi, non solo su quanto si scrive o si dice). Ovviamente, essere coerenti non vuol dire non poter cambiare idea o atteggiamento. Vuol dire che questi cambiamenti (auspicabili o necessari) devono tener fede a un'idea alta dell'uomo e del suo rapporto con gli altri.

Mi spieghi da dove nasce il tuo grande interesse per il Novecento?

Il Novecento è la mia passione. Mi ha sempre interessato, e nel 2002 ho scritto "Sul Novecento italiano". Questo secolo, certamente terribile, non

smette mai d'incuriosirmi. Per esempio, sul piano culturale si sono indebolite tante barriere fra i diversi campi del sapere. Storia, politica, arte, letteratura, critica, filosofia, scienza... riescono a parlarsi più e meglio di prima. Per questo (e per molto altro) il mio interesse è sempre più forte.

Evidente è anche il tuo interesse per il Novecento poetico. Come lo spieghi?

In questo secolo non sono mancate le grandi voci, non è mancata la grande poesia (italiana e straniera) e forse, mai come in questi ultimi decenni, è cresciuto il numero delle serate poetiche. La poesia ha potuto così meglio parlare alla nostra sensibilità

Di recente hai scritto un libretto

di biografie di poeti del Novecento. La vita di quale poeta ti è sembrata davvero memorabile?

La biografia di ciascun poeta mi ha dato qualcosa. Le biografie più travagliate mi hanno turbato, quelle tragiche (e non sono poche) mi hanno fatto riflettere, quelle fortunate mi hanno sollevato il morale, quelle avventurose mi hanno fatto sognare. Non riesco però a fare un nome. Ma, se proprio devo farlo, voglio ricordare due poeti italiani: Eugenio Montale e Cesare Pavese. Di Montale ho molto apprezzato la colta e disincantata ironia, moderna e alleghianta sopra le cose del mondo. Pavese continua invece ad essermi presente per l'infelice suo destino di uomo e per la sua forte carica di poeta.

## IL DUBBIO

Piero Ostellino

Era troppo potente il PCI degli anni '70. Doveva emergere per forza qualcuno o qualcosa in grado di limitarne il consenso, l'autorità, il prestigio. Non era possibile che fosse un partito nuovo. E fu così che, nel gennaio 1976, nacque la Repubblica di Eugenio Scalfari. L'operazione è riuscita. Il paziente è morto.

## DENARO IN FUMO

S. Isabella

Archiviata la Festa del Soccorso, rimane l'amarezza per aver speso una somma considerevole in fuochi pirotecnici.

Possibile che si preferisce buttar via in due giorni migliaia e migliaia di euro in fuochi d'artificio, piuttosto che investire lo stesso capitale in opere di interesse pubblico o comune?

E' vero che la tradizione dei fuochi è antichissima, ma non certo richiedeva tanto dispendio di denaro in fumo così come stiamo facendo da alcuni anni a questa parte!

Nessuno vuole negare che i fuochi diano un tono di allegria in più in quei due giorni in cui la festa impazza, ma a chi fa davvero comodo che si brucino somme così grandi (si è parlato di miliardi) in fuochi pirotecnici? Quest'anno abbiamo superato ogni limite; stiamo vivendo in un periodo di crisi in tutti i settori, ma si è cancellato tutto in quei due giorni.

Sembrava di vivere su un altro pianeta: tutti i sanseveresi e non, travolti dal caldo, dai fuochi, dalle bancarelle, da altri mille divertimenti, si aveva l'impressione che tutti volessero dimenticare qualcosa!

A detta di qualcuno, la Festa Patronale deve essere letta in chiave sociologica, tutti,

cioè, vogliono esserci in quei giorni, tutti vogliono vivere le stesse emozioni, tutti vogliono sentirsi protagonisti. Finita la Festa, rimane la realtà di sempre: problemi, difficoltà, crisi in tanti settori. Non importa, però, sembrano dire i concittadini, in qualche modo ce la caveremo!!!

Ai seggi

## I SOLITI SCRUTATORI

Caro direttore, anno dopo anno cambiano molte cose, ma gli scrutatori dei seggi elettorali, NO!!!

Tra loro molti statali o para statali, i soliti figli di papà, i soliti amici degli amici e, infine, i soliti raccomandati. Mi domando: perché non dare la preferenza a studenti universitari, a lavoratori precari o a qualche cassaintegrato?

Cristofaro Pienabarca

Fra paure e speranze

## ESSERE PENSIONATI

Caro direttore, sono un pensionato e non mi sento poi tanto protetto come invece afferma il ministro Brunetta. Occorre ricordare che essere pensionati, non è un "mestiere" semplice. Il pensionato è un precario: deve sperare sempre nella buona sorte e augurarsi un domani di non avere necessità di assistenza.

Enzo Calcioni

Giovani di oggi  
FUTURO  
INQUIETANTE

Signor direttore, i nostri giovani faticano a trovare lavoro, o almeno un lavoro che dia loro la fiducia nel domani e una vita dignitosa. Saranno a lungo dei precari, a tempo determinato, stagisti. Finché vivremo noi genitori un aiuto sarà loro garantito, ma poi? Come possono avere speranza ed ottimismo?

Dario Fini

CHE NOIA  
LE VELINE

Il fenomeno del "velinismo" in politica è la testimonianza più emblematica e triste di un sistema politico incapace di dare risposte concrete ai giovani di oggi. La valorizzazione dei giovani di talento dovrebbe avere sempre come punto di riferimento fermo la meritocrazia. La ricerca di uomini e donne di valore lascia il posto alla ricerca di uomini e donne di successo, la cui principale attività è saper sculettare meglio o riuscire a diventare simbolo del mondo dello spettacolo.

QUELL' IDEA  
DI CRISI

Il presidente del Consiglio Berlusconi dice che: "La crisi è psicologica. Se lo dice lui..."

Però quando si va dal macellaio o dal panettiere a fare la spesa, purtroppo l'ottimismo non viene accettato come denaro: solo euro, e anche tanti! Non basta credere di essere ricchi per esserlo veramente. La psicologia avrà anche la sua parte nella crisi dei consumi, ma è niente in confronto alla carenza di contanti nella tasche delle famiglie.

Lo Scigno

CONCLUSO  
L'ANNO  
SOCIALE

Alla fine di maggio, l'associazione artistico-culturale "Lo Scigno" (presieduta dalla Signora Maria Teresa Savino) ha concluso la serie di iniziative programmate per quest'anno sociale. Anche quest'anno, l'associazione ha presentato al pubblico della nostra città un nutrito e apprezzabile numero di serate culturali.

L'arrivederci è al prossimo settembre.

Messaggero un Angelo

## LETTERA AL DUCE

Caro Benito,  
eri un puzzone

però le cose andavano benone.  
Tu tenevi l'amante, ma è assodato  
che almeno non l'hai fatta deputato.

Godevi nel mostrar viso feroce  
ma proteggevi Benedetto Croce,  
la morte minacciavi coi tuoi cenni,  
ma salvasti la vita a Pietro Nenni.

Con il nemico non venivi a patti,  
ma salvasti la vita anche a Togliatti,  
sarai magari stato peccatore  
ma per Te Cristo ritornò in onore.

La libertà ci riducesti un poco  
ma con Te mai vedemmo il coprifuoco.  
Tu con gli agrari non andasti a fondo  
ma desti il primo colpo al latifondo.

Tu tenevi buono il capitale  
ma sorse in Agro casa e cascinale  
mettevi troppe guardie, ma all'oscuro  
potevi girar libero e sicuro.

Fu sparso troppo sangue ma in eterno  
fu per la gloria d'Italia e non fraterno.

Sei morto in faccia al sole  
e in faccia al vento, ma.....

non ti sei nascosto in un convento.

Tu, che dicono sei un puzzone  
e che hai messo l'Italia a pecorone

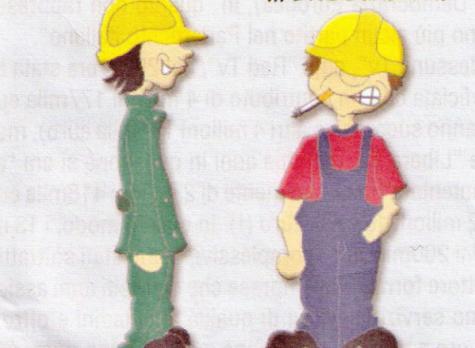
per me più che puzzone  
fosti fesso

perché di certi fregni che ci stanno adesso  
se li levavi d'attorno quando eri Duce,  
adesso si vedrebbe un po' di luce.

Franceschini

MANTENERE  
LE PROMESSE

IL PRIMO MAGGIO  
E' FESTA ANCHE PER  
NOI PRECARI?  
NO FIGLIULO PER  
VOI E' IL 15 AGOSTO:  
"... L'ASSUNZIONE"



Gentile direttore, nel corso della campagna elettorale, da poco conclusa, ho ascoltato le parole di Franceschini:

"Il Governo non mantiene le promesse".

Vorrei ricordare al signor Franceschini che nessun governo ha mai mantenuto quanto ha promesso in campagna elettorale. Sono più di 40 anni che vado a votare e

mi risulta che a tutt'oggi ci sia ancora disoccupazione, non abbiamo case per tutti, le pensioni sono sempre più basse e si potrebbe continuare con una lista lunghissima di promesse mai mantenute. Signor Franceschini, le dò un consiglio: chiedi scusa per quanto anche voi promettete e per quanto non mantenete.

Ivan Radice

**ANGIULI**  
BOUTIQUE  
Woman Man  
**SCONTI**  
**DAL 30 AL 40%**

**HILFIGER DENIM** **Blauer** **MARINA MILITARE**

Corso Vittorio Emanuele II, 32 San Severo  
Tel. /Fax: 0882.225966 - 0882.226643  
Site Internet: www.angiuliboutique.it  
E-mail: angiuliboutique@libero.it

**Casa chic**  
difficile non innamorarsene!!!  
lista nozze - bomboniere  
partecipazioni - argenteria  
cristalleria - porcellana  
pentolame - articoli da regalo

Via Soccorso, 50 San Severo  
tel. 0882.223393

**CONCESSIONARIA**  
**Angelo**  
**Napolitano**

Via Torremaggiore, Km. 1,00 - 71016 SAN SEVERO  
Tel. e Fax 0882.333883 - Cell. 339.1175311



Renault Scenic 1.9 TD Anno '01



Alfa Romeo 166 2.4 TD



Suzuki Vitara 1.6 Benzina

**MILANO ASSICURAZIONI** **BANCA SAI**  
Fondata nell'anno 2001  
Divisione La Previdente

Agente Generale Luigi di Gennaro  
Viale 2 Giugno, 212 - San Severo  
Tel. 0882.22.31.78. - Fax: 0882.24.31.40 - Cell. 328.40.94.376  
e-mail: digennaro.luigi@tiscali.it

IL RACCONTO DEL MESE

## IL CONTADINO

di Anna Paola Giuliani

Lotta da una vita per il superamento delle classi.

Le sue idee, a cominciare dalla visione armonica della società, lo hanno sempre spinto ad essere fortemente anticomunista. Appena sente qualcuno parlare di tute e colletti bianchi, va su tutte le furie.

“La vita è una gara” – ripete – “si parte tutti su piede di parità, poi vince chi vince. Beninteso, chi è impossibilitato a muoversi, deve essere portato in braccio da chi può correre”. Sempre così, non cambia mai. Tolleranza zero per chi, potendo correre, è sempre rimasto attaccato alla comoda poltrona. Al contrario, massima comprensione per quanti, non importa come, cadono durante la corsa. E’ affascinato dalla presenza degli uomini di autentica cultura, che ascolta in silenzio, cercando di far tesoro delle cose che apprendono. Ancor più, si commuove quando riesce a parlare con qualche vecchio contadino che non ha mai disertato le tante gare cui la vita lo ha chiamato. Se poi il contadino è riuscito, grazie al suo valore e alla sua tenacia, a diventare anche piccolo proprietario di qualche pezzo di terra coltivato a vigneto, allora cerca di farselo amico. No, non lo fa per guadagnare qualche paniere d’uva, tutt’altro. Ama la campagna, soprattutto i vigneti ben tenuti e coltivati direttamente dal proprietario. Se riceve qualche invito per una cena in campagna, è felice. Anche un invito a visitare piccoli appezzamenti di vigneti, è gradito. Che volete, i suoi stretti congiunti non sono riusciti a conservare per lungo tempo la proprietà di alcuni ettari di vigneti, come sarebbe stato suo vivo desiderio. E’ andata così. Ma il suo amore per l’uva da vino, per il vino, per gli attrezzi, per i contadini dalla faccia bruciata dal sole anche durante le fredde giornate d’inverno, non è mai venuto meno. Lo stabilimento dei F.lli Folonari è sempre stato gestito dalla famiglia Giuliani. E

l’indimenticabile stabilimento dei F.lli Scaler ha visto, tra gli altri, proprio mio padre protagonista di tante vendemmie. Quelle, per intenderci, che iniziavano il giorno di San Matteo e si concludevano entro la prima decade di novembre. Altro che San Martino, ogni mosto è vino. In alcuni stabilimenti, a novembre, molti carretti erano ancora in fila per scaricare quintali di uva stipata in “tinelli” e casse di legno. Ogni anno, non soltanto il quotidiano barese ma anche quelli romani, il “Tempo” in particolare, pubblicavano articoli sulla vendemmia sanseverese, alcuni scritti, a novembre inoltrato, anche da mio padre. In anni difficili fu proprio lui a dare vita ad un “Club Amici del Vino”, che riuniva quanti, operatori del settore o semplici cittadini, desiderosi di fare qualcosa per propagandare il prodotto principe della città, organizzavano le prime manifestazioni specializzate in abbinamenti enogastronomici e scambi tra enoteche attrezzate. Un treno perso, quello della conoscenza e diffusione del vino di San Severo sui mercati nazionali ed esteri. Troppi galli a cantare nelle ore più disparate. Ma torniamo al contadino, figura di oscuro eroe. Qualche lustro fa, lo scultore Matteo Germano, recentemente scomparso, regalò al comune una statua d’argilla raffigurante un vecchio pieno di rughe, con la caratteristica “coppola”, seduto dopo una giornata di fatiche. A Palazzo Celestini, provarono a dargli una sistemazione provvisoria, collocandolo lungo il corridoio, all’altezza dell’albo per l’affissione delle delibere. Da lontano, tutti lo scambiavano per un vecchio in carne ed ossa. Si narra che un giorno un maresciallo dell’Arma, su preghiera di un funzionario comunale, intimasse più volte ad alta voce alla “statua” di allontanarsi dal comune, senza ricevere, naturalmente, risposta alcuna. Su quanto accadde dopo, è bene sor-

volare.

Fu proprio il maestro Germano, che sapeva della ricchezza di mio padre verso la figura del contadino, a proporre un monumento al lavoratore che più di ogni altro ha scritto col sudore della fronte la storia di San Severo. Il resto è cronaca dei nostri giorni. Compreso il furto da parte di elementi ingenerosi ed ignoranti della peggiore specie, di alcuni grappoli di uva e spighe di grano in bronzo dalla base del monumento al contadino eretto in via Alessandro Minuziano.

IL RITORNO DEL FEDERALE  
protagonista a tutti i costi

Con i “federali” i rapporti sono sempre improntati alla massima non cordialità. Sono uomini tutti di un pezzo, distratti, briosi e sfuggono lo sguardo. Io credo che non sono innamorati della vita, della natura, del bello che il Signore ci dà tutti i giorni; e credo anche che al Cielo non rivolgono mai uno sguardo e tanto meno una preghiera. Sono innamorati, invece, dei lingotti che tengono gelosamente custoditi nelle impenetrabili casseforti e degli stipendi d’oro che percepiscono mese dopo mese.

Non conoscono il valore dell’amicizia, dell’amicizia speciale che sa nutrirsi anche di lunghi silenzi, ma conoscono solo l’ipocrisia dei finti amici. Mi ripeto: vestono all’inglese o, per meglio dire, come gli italiani credono vestano gli inglesi. A loro piace essere protagonisti: ad un matrimonio essere lo sposo, ad un funerale il morto...

## Scene sgradevoli

## POLITICI IN TV

Signor direttore, ho tirato un sospiro di sollievo quanto la campagna elettorale si è miseramente esaurita. In molti programmi televisivi si sono notati politici che hanno perso facilmente le staffe e si sono lasciati andare a sgradevoli scene isteriche. Si sono comportati così perché non hanno mai trovato

le parole giuste e, cosa ancora più grave, saputo affrontare i veri problemi del Paese. Per fortuna nostra, molti di questi, sono rimasti al palo ed ora possono sfogare la loro rabbia e la loro delusione in qualche quartiere periferico per collezionare altri fischi e altre proteste.

Adriano Colò

## Posta indesiderata

## PROBLEMA INSOLUBILE

Caro direttore, come tutti, anche io ricevo molta posta indesiderata. Ho cercato una soluzione. Tappare la cassetta delle lettere? Vendere il computer? Rispondere aggressivamente? Sono più gli svantaggi dei vantaggi. Sfortunatamente non vedo soluzione. Farò

come ho sempre fatto: due minuti e getto ciò che non interessa (cioè tutto); un minuto ed escludo i post non attraenti. D’altra parte non sono le uniche noie della giornata e non tutto è nella vita come ci piacerebbe fosse!

Paolo Lupoli

INVITO ALLA LETTURA  
SILVANA DEL CARRETTO  
LUCIANO NIROSENILITA’  
di Italo Svevo

Apparso nel 1898, questo romanzo non ebbe successo, anzi fu ignorato dalla critica, perché “poco verista”, ma fu quello che anticipò la letteratura problematica, analitica, introvertita, e solo dopo 25 anni, con la pubblicazione di *La coscienza di Zeno*, Italo Svevo fu valutato quale grande scrittore, soprattutto da Montale.

E’ la storia di Emilio e del suo innamoramento per la bella Angelina, è la storia di un rapporto destinato ad esaurirsi, in cui entrano in scena altri personaggi, tra cui due figure femminili che nulla hanno in comune, tratteggiate entrambe, come quelle maschili, con estrema cura e approfondimento psicologico, arte in cui l’Autore è un perfetto maestro, procedendo egli analiticamente in ogni singola situazione del romanzo per portare alla luce la stratificazione della coscienza dei vari personaggi. (G. De Matteis 2009)

1938 – Dall’Oglio editore

## Curiosità

LO STATO  
TOTALITARIO  
E I CICLISTI  
S. DEL CARRETTO

Un popolo governato da uno Stato totalitario è come un popolo di ciclisti. Cammina con la schiena curva tirando calci in basso.

## In città

CASSONETTI  
COLMI

Signor direttore, come hai potuto notare anche tu e la stragrande maggioranza dei cittadini, i cassonetti sparsi in ogni angolo di strada sono sempre stracolmi e i miasmi si fanno sentire, specie ora che il grande caldo è arrivato. Mi chiedo: dov’è la verità? Quando ci sarà un ciclo veramente integrato dello smaltimento dei rifiuti?

Giuseppe Fasano

L’ULTIMA  
SIGARETTA

S. Isabella

Questa volta davvero è l’ultima sigaretta, dice il tuo IO profondo! Ma non sarà vero perché lei sottile, seducente t’inganna abilmente e pian piano t’avvelena! E tu, meschino, ti senti divino quando la prendi l’accarezzi tra le dita e poi l’accendi e tiri una boccata tanto da sentirti come rinato! Ma passano soltanto pochi minuti o qualche ora e sei ingabbiato: hai bisogno ancora di un’altra sigaretta da mattina a sera che ti faccia sognare o dimenticare o la vita amare. Ed è così ogni giorno senza possibilità di ritorno!

\*Specialista della Farmacia Fabrizi

L’APOTECA  
a cura della dott.ssa Licia Pratissoli\*IL TRUCCO C’E’...  
MA NON SI VEDE

La pelle è il nostro biglietto da visita, è il primo contatto, sia vivo che tattile, che abbiamo con gli altri. E’ il mantello che ci protegge, ci avvolge, ma è anche il primo organo con cui stabiliamo una relazione con gli altri. Possiamo dire che spesso i problemi di pelle riguardano i nostri contatti con gli altri: una pelle morbida esprime il desiderio di essere gentili, di avvicinarci e di essere avvicinati dagli altri; una pelle ruvida esprime una certa ruvidezza anche nei nostri rapporti con gli altri; una pelle secca esprime molto spesso solitudine, mancanza d’amore, tristezza... Anche l’odore della pelle, la traspirazione traducono i pensieri che vengono diffusi dalle cellule. Il volto poi rappresenta la nostra personalità: gioia, tristezza, diffidenza, dolcezza, durezza... tutto traspare e influenza la nostra comunicazione con gli altri. Non a caso, quando ci relazioniamo con una persona sconosciuta, cogliamo le prime impressioni, le prime sensazioni “a pelle” e sono queste le più profonde, le più intuitive, le meno legate alla sfera razionale, ma spesso le più vere, le più sincere, che condizionano il futuro del nostro rapporto con quella persona.

Tutti vorremmo avere, e noi donne in particolare, una pelle perfetta, vellutata, luminosa, che “odori di buono”, per conquistare i nostri cari e per aprirci le porte verso il prossimo. Per raggiungere questa meta dobbiamo innanzitutto adottare uno stile di vita adeguato, amarci dentro e fuori: curare il nostro benessere interiore ed esteriore attraverso tecniche varie di rilassamento, tempi e spazi dedicati ad attività che ci appassionano, amicizie e compagnie che ci fanno star bene e ci aiutano a crescere, sana alimentazione, ritmi di vita più umani, trattamenti estetici e cosmetici che migliorano il nostro aspetto e ci fanno vivere meglio nella nostra pelle.

E’ appunto quest’ultimo l’argomento trattato nel nostro incontro di maggio con la D.ssa Tiziana D’Antuono, specialista in medicina estetica e l’estetista Giovanna Tricarico. Dopo una rapida digressione su come trattare la pelle nel rispetto della sua salute (detersione con prodotti delicati che non alterino la barriera cutanea, idratazione, nutrimento, pulizia profonda per dare tonicità, turgore, compattezza e levigatezza), il focus si è spostato verso il trattamento del viso e, in particolare, verso il trucco, non come strumento per diventare bambole perfette, ma come mezzo per evidenziare, valorizzare i nostri pregi e mimetizzare i nostri difetti, soprattutto in presenza di alcune situazioni problematiche che creano disagio, anche profondi, alla persona (camouflage). Principali requisiti richiesti ad un buon trucco sono: viso con un incarnato luminoso, omogeneo, armonioso, splendente di una personale bellezza naturale e specchio di un benessere generale; essere non troppo evidente, leggero; durare nel corso della giornata e non alterarsi; essere facile da realizzare a casa, ogni mattina e in un lasso di tempo accettabile.

La D.ssa D’Antuono ha aperto una parentesi sull’utilità e l’importanza di un trucco adeguato in presenza di alcune problematiche abbastanza diffuse e note: la couperose (comparsa di venuzze e rossori per vasodilatazione del microcircolo epidermico); le macchie cutanee (depositi di pigmento nei vari strati di pelle, accentuati dall’età, dal sole, dalla gravidanza, dalla menopausa, dall’uso della pillola, di profumi...); il melasma (chiazze di colore bruno-grigiastre) e il cloasma (chiazze lisce, piane, brune); le cicatrici acneiche (infossate o rilevate, più chiare della pelle circostante); la vitiligine (chiazze non pigmentate); l’acne rosacea (eritema persistente su guance e mento).

A questo punto è entrata in scena l’estetista che, con gesti sicuri e delicati, degni di un’artista del pennello, ha dimostrato in pratica la trasformazione del viso di una donna, esaltandone la naturale bellezza ed unicità. Accompagnando i suoi gesti con chiare spiegazioni ha dato tanti utili consigli su come pulire e trattare la pelle prima del trucco, su come applicare i vari prodotti con l’impiego di spugnette (meglio se prima umidificate con tonico o acqua termale), su come utilizzare matite, stick, pennelli... per sfumare i colori e creare tonalità atte a coprire i difetti e dare luce e risalto a quelle originali della persona. Il risultato ha entusiasmato le signore presenti e certamente realizzeremo altri incontri sul tema, personalizzando gli interventi per rispondere alle esigenze e per permettere ad ogni donna non di raggiungere la perfezione, ma di vedersi e sentirsi bella, per piacersi e piacere, in barba alle imperfezioni e alle simpatiche rughetta che inevitabilmente accompagnano la nostra maturità.

## Vendute in Bulgaria

LE MELE  
ITALIANE

Gentile direttore, torno dalla Bulgaria. Nel mio piacevole soggiorno ho potuto acquistare le ciliegie ad 1,5 euro contro i 7 italiani. Tu puoi dirmi che è zona di produzione con paghe basse. Ma perché le banane che in Italia costano 2,5 euro, in Bulgaria costano solo 1 euro? In quella nobile Nazione non intervengono né costi salariali né zone di produzione. Persino le mele italiane in Bulgaria costano di meno.

Giuseppe Gioi

## La Cassazione

SENZA  
CASCO,  
PAGANO I  
GENITORI

E’ colpa dei genitori se i ragazzi guidano lo scooter senza casco. E i danni devono risarcirli mamma e papà.

**NATUR HOUSE**  
Nutrizione e Dietetica  
L’innovativo metodo di dimagrimento naturale ora anche  
a SAN SEVERO  
VIA TERESA MASSELLI 121  
TEL. 0882.224437

## NUOVISSIMI PULLMAN

Troccolo  
viaggi  
AUTONOLEGGIO

noleggio con coduciente - viaggi nazionali ed internazionali

Via Funno del Medico, 1 - Vico del Gargano - Tel. e fax: 0884.969447 - 349.3086287

## NUOVISSIMI PULLMAN



Con il Patrocinio del Comune di Foggia – Assessorato alla Cultura

## FOGGIA - ESTATE 2009

A Foggia si preannuncia una Estate d'eccezione e all'insegna della grande musica. Sei esclusivi appuntamenti, con i più grandi protagonisti della musica italiana, tutti in programma al Teatro Meditteraneo.

Un'offerta di Concerti capaci di soddisfare ogni gusto musicale.

I biglietti sono già disponibili nelle consuete rivendite del Circuito Bookingshow.

12 Luglio - Premiata Forneria Marconi "PFM in Concerto", 19 Luglio - POOH

"Ancora una Notte Insieme" Tour 2009

I Pooh saranno "Ancora una notte insieme" in quello che sarà il loro ultimo tour per celebrare dal palco la loro straordinaria carriera e incontrare in concerto tutto il loro pubblico, i tanti amici ed estimatori che da sempre li seguono e li amano. Il tour "Ancora una notte insieme" (prodotto e organizzato da Cose di Musica) debutterà il 18 luglio dai Cortili Vanvitelliani della Reggia di Caserta e proseguirà per tutta l'estate per concludersi a settembre con i concerti di Roma (Palalottomatica 19 settembre) e Milano (Mediolanum Forum 28 settembre).

25 Luglio Claudio Baglioni - GRAN CONCERTO - Q. P. G. A."

Storia musicale di un amore che non dura tutta la vita ma la cambia per sempre

In un live-show innovativo e straordinario CLAUDIO BAGLIONI anticipa i contenuti musicali del suo nuovo doppio cd con brani inediti che si ascolteranno per la prima volta dal vivo. 5 Settembre Francesco De Gregori

Autore di testi tra i più poetici della canzone d'autore "made in Italy", Francesco De Gregori ha costruito negli anni una galleria di personaggi e una raccolta di favole che incarnano la parabola italiana dal '68 ad oggi. Tra i più grandi autori e interpreti della storia della musica italiana, De Gregori presenterà tanti successi della sua lunga carriera.

12 settembre MASSIMO RANIERI "Canto perché non so nuotare... da 40 anni"

"Canto perché non so nuotare... da 40 anni" il titolo dello show che Massimo Ranieri porterà in scena il 12 settembre a Foggia. Artista completo, cantante, ma anche attore, affabulatore ed istrione Massimo Ranieri, propone uno spettacolo straordinario e coinvolgente, canta i suoi brani più famosi e tanto

amati dal pubblico ed esegue per la prima volta alcune fra le più belle canzoni d'autore degli ultimi decenni: brani di grandi cantanti come Battisti, Battiato, Mina ed altri.

17 Settembre Marlene Kuntz I Marlene presenteranno dal vivo molti brani dell'ultimo lavoro discografico "Uno", il settimo capitolo della loro storia che riesce a conciliare le diverse anime del gruppo convogliandole con naturalezza verso nuovi traguardi

artistici; e proporranno riprese di brani del loro repertorio poco eseguiti nelle stagioni passate, oltre ad alcuni classici rivisitati per l'occasione. I biglietti sono disponibili presso tutte le rivendite autorizzate del circuito Bookingshow

Per Informazioni :  
899.130.383 -  
[www.deltaconcerti.it](http://www.deltaconcerti.it) -  
[www.bookingshow.it](http://www.bookingshow.it)

Noemi Letizia

## AL SEGGIO CON LA SCORTA

Caro direttore, si parla spesso dello scarso senso del lavoro di alcuni dipendenti pubblici. E anche tu, non perdi occasione per lanciare alcuni strali che, comunque, hanno prodotto be-

nefici. Ma, a parte questo, che rispetto dello Stato può avere un vigile a cui viene imposto di scortare Noemi Letizia al seggio elettorale?

prof. Roberto Giorgini

Invito ai politici

## UN GESTO DI BUONA VOLONTÀ'

Stimato direttore, una grossa fetta di italiani, sanseveresi compresi, compere i cibi più economici e l'auto soltanto se ci sono promozioni. Inoltre fa vacanze più corte, oppure ci rinuncia, per non parlare di tante altre privazioni per far bastare stitico o pensione per tutto il mese. I nostri parlamentari (che non hanno di questi problemi) parlano di crisi, ma secondo me non sanno di che cosa stanno parlando perché,

tra stipendi e bonus, vivono da signori e con arroganza ignorano le proteste. Eppure basterebbe un gestore buona volontà, come diminuirsi lo stipendio ed eliminare qualche privilegio di troppo, se non altro per un po' di pudore nei confronti di chi la crisi lambente veramente (come il sottoscritto), per dare un segnale di sensibilità e per sanare qualche conto pubblico.

Marisa Leo

Nuove norme bancarie

## GLI INTERESSI PASSIVI

Gentile direttore, il Governo ha abolito la commissione di massimo scoperto.

La mia banca si è adeguata, ma ha istituito una "indennità di sconfinamento" che

è come cadere dalla padella nella brace: 5 euro al giorno fino a 5.000 euro che, se non sbaglio, sono l'uno per mille, ovvero il 36,5% all'anno.

Franco Delfini

SERVIZI PER GLI ASSOCIATI

- assistenza restauro mezzi d'epoca
- assistenza tecnica e meccanica
- assistenza cromatura parti metalliche
- assistenza ricambi e accessori
- convenzione assicurazione mezzi d'epoca
- recupero su strada mezzi in panne
- organizzazione e comunicazione raduni

via Gorizia, 31  
Torremaggiore

Giuseppe: 320.4557101 - Gianluca: 329.2756915 - Matteo: 320.4735865



## IL DUBBIO

Piero Ostellino



Siamo il solo Paese, fra quelli dell'Occidente democratico liberale, dove non si sa mai con sufficiente certezza se la sentenza di primo grado di un tribunale esprima una "verità processuale" - che non è "La Verità", bensì il convincimento che sia quella più prossima, frutto del confronto fra accusa e difesa - ovvero la manifestazione di un "orientamento sui fatti" da parte della magistratura.

Non lo dico io; lo suggeriscono le polemiche che scoppiano puntualmente ad ogni sentenza e lo confermano le molte sentenze di assoluzione pronunciate, di solito dopo anni, dalle Corti d'Appello, che contraddicono le condanne di prima istanza.

"C'è un giudice a Berlino" si potrebbe dire in entrambi i casi, ma la felice constatazione conforta, nel secondo, solo gli innocenti, o il garantista che preferisce un colpevole in libertà a un innocente in galera; non mette a tacere la schiera dei colpevolisti che avevano esultato all'atto della condanna e recriminano ora contro l'assoluzione.

Insomma, piaccia o no, è un fatto che da noi, troppo spesso, non c'è neppure l'ombra di una ragionevole "certezza del diritto", ma piuttosto aleggia costantemente sulla Giustizia la percezione che, comunque siano andate le cose, qualcosa sia andato storto.

Dio mi guardi dal gettare la croce, per quanto accade, sulle spalle della magistratura o, peggio, su certi magistrati che una parte politica accusa volentieri di essere al servizio dell'altra.

Banche e aziende

## LE CONDIZIONI SUI FIDI

Egregio direttore, sono il titolare di una media impresa. Ho ricevuto da alcuni primari istituti bancari con i quali ho rapporti, una comunicazione dove, in considerazione della attuale crisi economica e per adeguarsi all'entrata in vigore del de-

creto legge che abolisce la "commissione massimo scoperto", vengono rese note le future condizioni che saranno applicate ai fidi.

La novità assoluta è rappresentata dal fatto che in futuro, oltre agli interessi, verrà richiesta una cifra decisamente consistente a seguito dell'apertura del credito, indipendentemente dal suo utilizzo.

In questo modo le banche dimostrano concretamente di voler uscire, loro dalla crisi. Rimettere in moto l'economia del Paese sarà per la prossima volta.

Loris Ermanno

## QUANDO LA SCRITTURA E' CREATIVA



Fausto Mariano Antonucci si è reso protagonista di una bella iniziativa, che si è con-

clusa di recente.

Antonucci ha tenuto infatti un corso dedicato a "Scrittura creativa dinamica e incentivazione alla lettura ed espressività".

Il corso, svolto grazie al patrocinio di Comune, Provincia e Regione, ha visto la partecipazione di numerosi alunni e docenti delle scuole elementari e medie della nostra città. Complimenti a Fausto e a quanti hanno creduto in lui.

Un gesto importante

## DONARE IL SANGUE

Signor direttore, nella Giornata mondiale della donazione del sangue e in un periodo di non autosufficienza nazionale, è necessario sensibilizzare i troppo giovani che non compiono questo importante gesto, ritenendolo non prioritario.

Forse proprio i genitori dovrebbero iniziare a condurre

i propri figli, anche non maggiorenni, in qualche centro trasfusionale, per far respirare loro il clima sereno e scherzoso, l'ambiente pulito e quel misto di soddisfazione ed orgoglio che si respira tra i donatori ultimata la donazione.

Andrea Giorni

Conti Correnti

## VARIAZIONE A PAGAMENTO

Signor direttore, negli ultimi due mesi, ho ricevuto da parte della mia banca, due lettere che mi comunicavano variazioni, ovviamente a me sfavorevoli (poteva essere diversamente?), delle condizioni del mio conto corrente, a seguito della crisi del mercato finanziario che da

contribuente sto pure provvedendo a risanare, dopo aver arricchito i soliti noti. La beffa è che la banca mi fa pagare per ognuna di queste comunicazioni 2,70 euro!!! La Banca d'Italia vigila, toglia o dorme?

avv. Piero Davide

Programmi TV

## LE FERIE INFINITE... DELLA RAI

Signor direttore, sin dai primi giorni del mese di giugno la RAI, che dovrebbe essere un pubblico servizio, è andata in ferie. La programmazione ci ha riproposto le solite vecchie trasmissioni: film visti e rivisti, senza considerare quegli utenti che in ferie non ci pos-

sono andare per mancanza di mezzi o per problemi di salute o di età. Perché pagare un canone annuale quando in realtà per tre mesi vediamo quasi esclusivamente repliche?

Giorgia Del Buono

Tecnosistemi

PC completo di monitor Lcd 17" a partire da

€ 390,00

iva inclusa

Notebook a partire da

€ 350,00

iva inclusa

Cartucce compatibili e rigenerate garantite con sconti fino all'80%

Vendita e Assistenza Tecnica

Personal Computer Fotocopiatori Registratori di cassa Mobili per ufficio  
Via Minuziano, 19 - 21 Tel. e Fax: 0882.227113  
e-mail: [ecnosistemisrl@tiscali.it](mailto:ecnosistemisrl@tiscali.it)

MAZZOCCO AUTOMOBILI



Selezionato e garantito Ford



presso FORD DAUNIA S.p.a. San Severo  
Via Foggia, Km 1.000 Tel. 0882.07.00.03

auto Di Carlo s.r.l.  
LE AUTOMOBILI

Via Nazionale 94 Motta Montecorvino  
Tel. 0881.551354